



Valutazione statistica delle caratteristiche epidemiologiche e anamnestiche di un gruppo di pazienti affetti da orticaria cronica

Valerie Melli, Michela Antoninetti, Laura Berardi, Mariadelaide Vignini

Clinica Dermatologica, Università degli Studi di Pavia, IRCCS Fondazione Policlinico San Matteo, Pavia, Italia

Valutazione statistica delle caratteristiche epidemiologiche e anamnestiche di un gruppo di pazienti affetti da orticaria cronica

Si definisce orticaria cronica la spontanea comparsa di lesioni pomfoidi fugaci, associate o meno ad angioedema. Con il termine di orticaria cronica viene indicata un'orticaria che persiste per più di sei settimane. Colpisce lo 0.5-1% della popolazione. Lo scopo del nostro studio è quello di evidenziare le caratteristiche epidemiologiche ed anamnestiche di 232 pazienti affetti da orticaria cronica.

I pazienti sono stati sottoposti a test allergologici e quindi suddivisi in due gruppi. Quindi, tra i due gruppi abbiamo confrontato diverse variabili anamnestiche. Ciò che emerge è che le forme IgE mediate hanno un'età di presentazione di malattia precoce; inoltre, in queste forme, risulta rilevante la positività dell'anamnesi personale di atopia. Mentre, nelle forme non IgE mediate si ha una prevalenza nel sesso femminile, un'età di presentazione di malattia più avanzata, ed una maggiore gravità delle manifestazioni cliniche (frequente associazione con angioedema).

Statistical evaluation of the epidemiological features and anamnesis of a group of patients with chronic urticaria

The urticaria is defined as the spontaneous appearance of transient wheals, associated or not with angioedema. When the signs persist for more than six weeks it is referred to as chronic urticaria that is estimated to affect 0.5-1% of the population. Aim of our study was to characterize both disease epidemiology and anamnesis in 232 patients affected by chronic urticaria.

On the basis of the allergy testing results the patients were divided into two groups then used in order to compare the anamnesis variables. The results show that the IgE-mediated forms are characterized by earlier onset. Moreover, in these forms, the positive personal anamnesis of atopy results very important. Differently, the non-IgE-mediated forms are more frequent in female, and they are characterized by late onset. Notably, in these cases the clinical symptoms are more severe (frequent association with angioedema).

Introduzione

L'orticaria o sindrome orticaria angioedema (S.O.A.) è caratterizzata dalla comparsa improvvisa di lesioni pomfoidi associate o meno ad angioedema. È una malattia eterogenea che colpisce il 15-20% della popolazione generale [1]. L'orticaria ha una distribuzione bimodale per quanto riguarda l'età di presentazione: colpisce generalmente i bambini dalla nascita fino ai 9 anni, e presenta un secondo picco di incidenza tra i 30 e i 40 anni [3]. Viene definita orticaria la spontanea comparsa di lesioni pomfoidi fugaci, associate o meno ad angioedema; si stima che nel 50% dei casi sia presente l'associazione orticaria e angioedema, nel 40% vi sia solo la presenza di orticaria e nel restante 10% vi sia solo la presenza di angioedema. Con il termine di orticaria cronica viene indicata un'orticaria che persiste per più di sei settimane [1]. Inoltre, l'orticaria cronica si definisce continua se le recidive si manifestano con cadenza quotidiana, oppure ricorrente se ci sono intervalli liberi di giorni o settimane tra una recidiva e l'altra [1].

La prevalenza dell'orticaria cronica, è del 0.5-1% e colpisce con maggiore frequenza le donne rispetto agli uomini (M:F=1:2) [4]. La forma cronica (al contrario di quella acuta) è rara in età pediatrica.

L'orticaria cronica si accompagna ad angioedema nel 40% dei casi [5].

Nell'orticaria cronica le orticarie fisiche rappresentano il 35% dei casi, mentre la maggior parte dei casi non hanno uno stimolo esterno scatenante e per questo viene definita orticaria cronica idiopatica (OCI). A parte si colloca la piccola percentuale di casi orticaria-vasculite, primitiva o secondaria, circa il 5% dei casi [2].

Scopo del lavoro

Lo scopo dello studio è quello di evidenziare le caratteristiche epidemiologiche e anamnestiche di 232 pazienti con orticaria cronica.

Materiali e metodi

Abbiamo valutato in maniera retrospettiva le cartelle di 232 pazienti affetti da orticaria cronica giunti alla nostra osservazione presso l'Ambulatorio di Allergologia della Clinica Dermatologica del Policlinico San Matteo dal 2006 al 2008. Su 232 pazienti 151 erano femmine (65.09%) e 81 maschi (34.91%), di età compresa tra i 2 e i 78 anni, con un'età media di 41.33 ± 17.52 .

Di ogni paziente abbiamo preso in considerazione diverse variabili anamnestiche quali: l'anamnesi familiare e personale di atopia, la storia di Sindrome Orale Allergica (S.O.R.A.) e di allergia ai farmaci, la durata dell'orticaria cronica, la frequenza degli episodi orticariodi (frequenza quotidiana o settimanale), l'associazione con l'angioedema. Tutti i pazienti sono stati sottoposti a test allergologici, nello specifico prick test e rast test, e successivamente divisi in due gruppi:

- GRUPPO 1: test allergologici positivi (orticaria cronica IgE mediata)
- GRUPPO 2: test allergologici negativi (orticaria cronica non IgE mediata)

Quindi abbiamo confrontato le variabili anamnestiche nei 2 gruppi.

Abbiamo usato il test di Fisher e il test t di Student per confrontare le frequenze delle numerose variabili tra i due gruppi di pazienti ed il test di Mann-Whitney per le mediane.

Risultati

Su 232 pazienti affetti da orticaria cronica 104 (44.83%) erano positivi ai test allergologici, con 62 femmine (41.06%) e 42 maschi (51.85%) (gruppo 1), mentre 128 (55.17%) erano negativi ai test, con 89 femmine (58.04%) e 39 maschi (48.15%) (gruppo 2) (Tabella 1).

Confrontando i due gruppi non c'è differenza di frequenza tra maschi e femmine ($p=0.129$) ma si evidenzia una netta prevalenza di femmine rispetto ai maschi all'interno del gruppo 2 (89 vs 39) rispetto al gruppo 1 (62 vs 42). Confrontando l'età media tra i due gruppi si evidenzia che l'età media è inferiore nel primo gruppo rispetto al secondo (37.43 ± 16.70 vs 44.33 ± 17.56) con un p significativo ($p=0.0027$) (Tabella 2).

L'anamnesi familiare era positiva in 131 pazienti (56.47%) dei quali 66 (50.38%) appartenenti al gruppo 1 e 65 (49.62%) appartenenti al gruppo 2. L'anamnesi personale era statisticamente significativa, nel primo gruppo rispetto al secondo, per la parte riguardante l'atopia respiratoria, con il 77.78% dei casi positivi per asma ($p=0.05$) e l'87.88% dei casi positivi per rinite ($p=0.000$) (Tabella 3).

Confrontando le medie e le mediane della durata di malattia nei due gruppi di pazienti si evidenzia come alla maggiore durata di malattia corrisponda una non significatività tra i due gruppi (Tabella 4).

Infine, nel gruppo 2 la frequenza giornaliera di episodi ed associazione con angioedema erano prevalenti con p significativo ($p=0.007$) (Tabella 4).

Discussione

Considerando i pazienti suddivisi nei due gruppi abbiamo valutato statisticamente diverse variabili quali l'anamnesi familiare e personale di atopia, l'età, il sesso, la durata dell'orticaria e la frequenza di episodi di angioedema. Dallo studio emerge che, pur senza evidenza statistica tra i due gruppi, vi è una prevalenza di femmine nel gruppo 2 con 89 femmine (58.94%) e 39 maschi (48.15%).

Prendendo in considerazione il parametro dell'età si nota che i pazienti del gruppo 1 hanno un'età media minore rispetto ai pazienti del gruppo 2, come è prevedibile in quanto soggetti atopici.

L'anamnesi familiare di atopia era positiva nel 56.47% dei casi, ovvero 131 pazienti su 232; tuttavia, non vi è alcuna differenza significativa fra i due gruppi (66 vs 65). Mentre, considerando l'anamnesi personale era positiva nel primo gruppo rispetto al secondo per le patologie respiratorie (asma 77.78% e rino-congiuntivite 87.88%). Si può quindi osservare che, come indicato dalla letteratura, l'orticaria cronica presenta una lieve prevalenza nel sesso femminile (151 femmine vs 81 maschi).

Risulta evidente come nelle forme IgE mediate è maggiormente significativa l'anamnesi personale di atopia rispetto a quella familiare, con riferimento alla presenza di rino-congiuntivite, e con un'età media di presentazione di malattia precoce. Mentre, nelle forme idiopatiche c'è una prevalenza nel sesso femminile, un'età media più avanzata. Vi è anche una maggior associazione di queste forme con angioedema. Apparentemente la durata di malattia è più importante nel gruppo 1; in realtà, essendo più sopportabili le manifestazioni cliniche della forma IgE mediata, i pazienti giungono alla nostra osservazione solo in una fase avanzata di malattia. Al contrario, la gravità delle manifestazioni cliniche delle forme non IgE mediate fa sì che i pazienti giungano alla nostra osservazioni già nelle prime fasi.

Tabelle e figure

Tabella 1. I pazienti con orticaria cronica divisi nei due gruppi e per sesso.

Orticaria cronica	Pazienti (%)	Femmine (%)	Maschi (%)
<i>Gruppo 1</i>	104 (44.83%)	62 (41.06%)	42 (51.85%)
<i>Gruppo 2</i>	128 (55.17%)	89 (58.94%)	39 (48.15%)
<i>Totale</i>	232 (100%)	151 (65.09%)	81 (34.91%)

Tabella 2. I pazienti con orticaria cronica divisi nei due gruppi e per età media.

Orticaria cronica	Numero pazienti	Età media \pm ds
<i>Gruppo 1</i>	104	37.43 \pm 16.79
<i>Gruppo 2</i>	128	44.33 \pm 17.56
<i>Totale</i>	232	41.24 \pm 17.52

Tabella 3. I pazienti con orticaria cronica divisi nei due gruppi e per anamnesi familiare e personale di atopìa, in particolare per asma e rinite.

Orticaria cronica	Anamnesi familiare di atopìa (%)	Anamnesi personale di atopìa (%)	
		Asma (%)	Rinite (%)
<i>Gruppo 1</i>	66 (50.38%)	14 (77.78%)	29 (87.88%)
<i>Gruppo 2</i>	65 (49.62%)	4 (22.22%)	4 (12.12%)
<i>Totale</i>	131 (100%)	18 (100%)	33 (100%)

Tabella 4. I pazienti con orticaria cronica divisi nei due gruppi e per durata di malattia.

Durata di malattia	IgE mediata (%)	Non IgE mediata (%)	Totale (%)
\geq sett e <8 sett	17 (34.69%)	32 (65.31%)	49 (100%)
>8 sett e \leq 24 sett	30 (38.96%)	47 (61.04%)	77 (100%)
>24 sett	57 (53.77%)	49 (46.23%)	106 (100%)
<i>Totale</i>	104 (44.83%)	128 (55.17%)	232 (100%)

Tabella 5. I pazienti con orticaria cronica divisi nei due gruppi e per durata di malattia (mesi), frequenza degli episodi (settimanali o quotidiani) e associazione di angioedema.

Orticaria cronica	Durata malattia (\pm ds)	Frequenza episodi (%)		Angioedema (%)	
		Sett	Quot	No	Si
<i>Gruppo 1</i>	15.25 \pm 17.82	30 (52.6%)	74 (42.29%)	6 (100%)	98 (43.36%)
<i>Gruppo 2</i>	12.95 \pm 19.19	27 (47.4%)	101 (57.7%)	0 (0.00%)	128 (56.6%)
<i>Totale</i>		57 (100%)	175 (100%)	6 (100%)	226 (100%)

Bibliografia

1. Zuberbier T, Bindslev-Jensen C, Canonica W et al. EAACI/GA2LEN/EDF guideline: definition, classification and diagnosis of urticaria. *Allergy* 2006;61:316-320.
2. Graves MW, Tan KT. Chronic urticaria: recent advances. *Clin Rev Allergy Immunol* 2007 Oct;33(1-2):134-143.
3. Henderson RL Jr, Fleischer AB Jr, Feldman SR. Allergists and dermatologists have far more expertise in caring for patients with urticaria than other specialists. *J Am Acad Dermatol* 2000;43(6):1084-1091.
4. Gaig P, Olona M, Munoz Lejarazu D et al. Epidemiology of urticaria in Spain. *J Investig Allergol Clin Immunol* 2004;14(3):214-220.
5. Graves M. Chronic urticaria. *J Allergy Clin Immunol* 2000;105(4):664-672.
6. Baxi S, Dinakar C. Urticaria and angioedema. *Immunol Allergy Clin North Am* 2005;25(2):353-367.